

Inaugurata la nuova Casa della Comunità al Franchini dopo un intervento di riqualificazione e riorganizzazione degli spazi. In Consiglio comunale la presentazione generale su attività e servizi dell'ospedale cittadino



MAGGIO 2023 anno XXIX numero 2

La Casa della Comunità

Un presidio di assistenza sanitaria

Una nuova stagione per pensare alla città del futuro

Con l'avvio del percorso per la formazione del nuovo piano urbanistico generale (Pug), si apre una stagione per pensare alla Santarcangelo del futuro: per favorire il processo partecipativo l'Amministrazione comunale ha programmato una serie di incontri e di iniziative.

segue a pagina 4

Maltempo, la grande paura Danni e disagi

Il maltempo che si è abbattuto in Romagna con particolare forza tra martedì 16 e mercoledì 17 maggio non ha risparmiato nemmeno la città di Santarcangelo che, seppur in maniera molto più lieve rispetto alle altre zone alluvionate, ha dovuto fare i conti con disagi e situazioni di criticità.

segue a pagina 5

Una riqualificazione generale con riassetto funzionale degli spazi, che consegna alla città una Casa della Comunità rinnovata e pienamente funzionale: è l'intervento inaugurato lo scorso 20 aprile all'ospedale Franchini di Santarcangelo, alla presenza della sindaca Alice Parma, del presidente della Provincia e sindaco di Rimini, Jamil Sadegholvaad, con il direttore generale dell'Ausl Romagna, Tiziano Carradori, insieme a dirigenti, medici e funzionari dell'Azienda sanitaria.

In dettaglio, Casa della Salute, Punto prelievi e Consultorio sono stati riqualificati con un investimento di circa 500mila euro di fondi regionali. Attualmente la più importante del distretto socio-sanitario di Rimini nord, la Casa della Comunità di Santarcangelo offre prestazioni di primo livello ai 37mila residenti dei tre Comuni della bassa Valmarecchia: un presidio di assistenza territoriale con numerosi servizi per la popolazione, dalla medicina di famiglia all'assistenza per persone affette da patologie croniche o in condizioni di fragilità socio-sanitaria.

Il nucleo di Cure primarie può contare sulla presenza di 28 medici di famiglia – che assicurano la continuità assistenziale diurna h10 – e quattro pediatri, garantisce l'attività del Punto prelievo e l'assistenza domiciliare infermieristica. Alle persone anziane e con disabilità vengono offerti servizi di continuità assistenziale tra ospedale e territorio, mentre l'ambulatorio infermieristico attua una gestione integrata dei pazienti con patologie croniche come diabete e scompensi cardiaci, oltre ad effettuare attività come esecuzione e controllo di medicazioni con accesso programmato.

La struttura ospita anche l'assistenza psicologica di comunità e gli ambulatori specialistici territoriali (cardiologia, oculistica, diabetologia, medicina sportiva, otorinolaringoiatria, dermatologia e nutrizione clinica), oltre a provvedere alla distribuzione diretta di farmaci e dispositivi monouso. Ulteriori servizi disponibili all'interno della Casa della Comunità sono il Centro unico di prenotazione (Cup), il Consultorio, alcune attività di screening specifiche, il Centro salute mentale, il Servizio dipendenze patologiche e la Neuropsichiatria infantile, spesso integrati con le Cure primarie. Con la Casa della Comunità collabora anche il Dipartimento di Sanità pubblica, che anche recentemente ha realizzato diverse iniziative per la promozione di stili di vita sani rivolte sia ai pazienti con patologie croniche, sia alla cittadinanza più in generale.

segue a pagina 3

2/3

Via libera alla variante per i bacini sul Marecchia

I servizi del Franchini

4/5

Nel 2022 cresce la rete dell'economia locale

Pnrr, 17 aziende per la palestra

6/7

Approvato il progetto per il restauro del Met

Gli eventi diffusi dell'estate

8

Ospedale, la parola ai consiglieri comunali



Diritti dei
Cittadini Edizioni

In Consiglio la variante per realizzare i bacini nel fiume Marecchia

15 milioni di euro il costo dell'intervento di efficientamento idraulico per il contrasto alla siccità

L'assessore alla pianificazione urbanistica Filippo Sacchetti ha presentato al Consiglio comunale di fine aprile la proposta di variante urbanistica per consentire al Consorzio di Bonifica della Romagna di portare avanti il progetto di recupero dei bacini del fiume Marecchia. "L'intervento, che ha ottenuto un finanziamento di 15 milioni di euro dal Pnrr e che rappresenta l'opera più consistente del Consorzio in Romagna per i prossimi 4 o 5 anni – ha spiegato l'assessore Sacchetti – ha l'obiettivo di convertire i due laghi a funzione di stoccaggio per soccorso e distribuzione irrigua



Una veduta del lago Santarini

per la bassa Valmarecchia, nonché di laminazione delle piene e uso ambientale".

"Si tratta di un progetto di efficientamento idraulico per il contrasto alla siccità – ha proseguito l'assessore Sacchetti – che mira ad accumulare l'acqua del Marecchia in autunno e in inverno, stivandola nei laghi Santarini e Azzurro, consentendo così di utilizzare meglio la portata del fiume, soprattutto a salvaguardia dei prelievi estivi dalle falde. Il primo dei due bacini è in grado di garantire una buona impermeabilità già nel suo stato naturale e non necessita quindi di lavori, mentre il lago Azzurro subirà un intervento importante per l'impermeabilizzazione e la realizzazione di un canale di sollevamento che permetterà di ridistribuire l'acqua nei campi. L'opera servirà un'area che va da Ponte Verucchio a Vergiano, ma tra le previsioni future del Consorzio c'è anche il collegamento al depuratore di Santa Giustina per aumentare le risorse idriche a disposizione".

"Il ruolo dell'Amministrazione comunale – ha concluso l'assessore Sacchetti – è stato quello di conciliare interesse pubblico e privato e far convivere le due diverse aspirazioni: il risultato sarà un intervento con benefici visibili, dovuti alla fruizione dei luoghi, e non visibili, legati al contrasto alla siccità e all'approvvigionamento idrico. I due piani attuativi delle schede di POC approvate nel 2017, che prevedono una serie di interventi di valorizzazione ambientale con finalità turistico-ricettive delle due aree, continueranno infatti a esistere e sono compatibili con il progetto del Consorzio".

La modifica alla variante urbanistica è stata approvata con i voti favorevoli dei consiglieri di maggioranza (Partito Democratico, Più Santarcangelo e PenSa-Una Mano per Santarcangelo), mentre Lega Salvini premier Romagna e Un Bene in Comune hanno espresso voto contrario.



Diritti dei Cittadini
Edizioni

In copertina:
L'ospedale Franchini

TuttoSantarcangelo

Bimestrale d'informazione dell'Amministrazione Comunale di Santarcangelo
Anno XXIX numero 2 maggio 2023
Autorizzazione Tribunale di Rimini n. 14/1995

Direttore Responsabile
Rita Giannini

Segreteria e redazione
Servizi di comunicazione
Residenza comunale Piazza Ganganelli, 7
tel. 0541/356.356 fax 0541/356.300
ufficiostampa@comune.santarcangelo.rn.it
www.comune.santarcangelo.rn.it

Numero curato da
Laura Emanuelli, Luca Rasponi, Giovanni Razzani.

Redazione
Federica Pesaresi, Giulia Razzaboni.
Hanno inoltre collaborato i funzionari dei diversi servizi comunali

Grafica
Colpo d'occhio Rimini

Finito di stampare su carta Pure Offset
(100% riciclata) il 29 maggio 2023
presso Lithos Arti Grafiche (Verucchio)

Distribuzione
New Horizon

Pubblicità
Comune di Santarcangelo
Ufficio Relazioni con il Pubblico - tel. 0541/356.356

Gli introiti pubblicitari sono utilizzati per migliorare la comunicazione e l'informazione del Comune di Santarcangelo nei confronti dei cittadini

Una lapide commemorativa per ricordare la poetessa delle contrade



Lo scorso 28 aprile è stata scoperta una lapide commemorativa presso la casa in cui visse Giuliana Rocchi.

La poetessa delle contrade è stata ricordata con una cerimonia alla presenza dei familiari e della sindaca Alice Parma che ha ripercorso brevemente la vita di Giuliana Rocchi, ricordando non solo la sua opera poetica ma anche la partecipazione alle battaglie sindacali contro la chiusura della corderia di Santarcangelo nel 1964: due istanze di emancipazione profondamente connesse, come ha spiegato Rina Macrelli nell'introduzione alla raccolta di poesie "La vita di una donna".

Il consigliere Tiziano Corbelli ha ricordato la mozione approvata all'unanimità dal Consiglio comunale il 22 febbraio dello scorso anno – in occasione del centenario della nascita della poetessa – all'origine dell'iniziativa, che si è conclusa con la lettura di alcuni dei versi più significativi di Giuliana Rocchi da parte della poetessa Germana Borgini.

Il Consiglio comunale approva il rendiconto di gestione 2022

Il Consiglio comunale del 27 aprile ha approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2022. Nell'introdurre il primo punto all'ordine del giorno, l'assessore al Bilancio Emanuele Zangoli ha evidenziato che "il 2022 ha rappresentato un periodo di svolta che ha visto da un lato l'uscita dalla pandemia e dall'altro un forte aumento dei prezzi delle materie prime. Allo stesso tempo l'Amministrazione si è trovata a gestire i finanziamenti derivanti dal Pnrr che, se impiegati correttamente, possono portare a risultati in grado di rivoluzionare il volto della città".

Ammonta a circa 3milioni e 600mila euro l'avanzo di amministrazione, gran parte del quale è sottoposto a vincolo per investimenti (1.560.000 euro) o accantonato in forza di norme di legge e disposizioni prudenziali (1.187.000 euro), mentre l'avanzo libero è pari a circa 890mila euro. "A fronte di un programma triennale di lavori pubblici sempre più consistente – ha sottolineato Zangoli – l'indebitamento pro-capite è in diminuzione perché gran parte degli investimenti è finanziata da enti sovraordinati o dagli oneri di urbanizzazione. Resta invece costante negli anni l'importo del recupero pregresso, che assolve al principio di equità".

Ospedale, tutti gli interventi in programma

Nel corso della presentazione al Consiglio comunale, i rappresentanti di Ausl hanno illustrato anche una panoramica di servizi e attività

Casa colonica

La riqualificazione della Casa della Comunità non conclude gli interventi di rinnovamento dell'ospedale Franchini: è attualmente in corso, infatti, il cantiere per la ristrutturazione della vicina casa colonica, opera da 1 milione e 113mila euro, la cui conclusione è prevista per la fine del 2023 dopo i rallentamenti a causa di problemi con la ditta esecutrice. Una volta completato, il lavoro porterà alla realizzazione di una struttura destinata ai più piccoli, con ambulatori e locali per vaccinazioni pediatriche al piano terra e ambulatori della Neuropsichiatria infantile al primo piano, in continuità funzionale con gli spazi della Casa della Comunità.

Padiglione storico

In fase di completamento, invece, la progettazione esecutiva per la ristrutturazione del padiglione storico "Rosa Lazzarini" con riqualificazione esterna e riorganizzazione degli spazi – finanziata con 200mila euro dal Pnr a cui si potranno aggiungere i proventi derivanti dall'alienazione di Palazzo Docci – per la quale è previsto a breve l'affidamento dei lavori. In corso anche la progettazione dell'intervento di riqualificazione complessiva delle aree esterne dell'ospedale, compresi il parcheggio di piazza suor Angela Molari e l'area esterna dell'edificio storico.

Prima dell'inaugurazione della Casa della Comunità, l'Azienda sanitaria ha relazionato in merito all'ospedale Franchini nel Consiglio comunale del 28 marzo, offrendo una panoramica sull'attività del presidio di Santarcangelo.

Cure primarie

La media degli assistiti per i Medici di medicina generale in servizio a Santarcangelo è di 1.300 pazienti ciascuno, più bassa di quella regionale.

A fronte della carenza generale di Mmg riscontrata in tutta Italia, la Provincia di Rimini rileva il dato migliore di tutta l'area vasta: l'Azienda, in ogni caso, bandirà un apposito concorso per far fronte ai quattro pensionamenti previsti per il 2023. Gli ambulatori presenti al Franchini per la gestione integrata delle patologie croniche,

1.300 la media dei pazienti assistiti dai medici di medicina generale

OsCo

Primo in Provincia, l'Ospedale di Comunità di Santarcangelo è nato come struttura intermedia tra ospedale e cure domiciliari, per garantire supporto assistenziale e riabilitativo sia ai pazienti dimessi da reparti per acuti sia per quelli a domicilio in carico ai medici di medicina generale, con l'obiettivo non secondario di migliorare l'empowerment di pazienti e caregiver. Partito nel 2021 con 12 posti letto, l'OsCo accoglie pazienti stabili a complessità assistenziale medio-alta, con diagnosi e programma di trattamento già definiti: la gestione dell'unità operativa è in-

dei pazienti over 65, evadendo anche tutte le richieste di servizi infermieristici domiciliari – come le cure palliative oncologiche – per quanto riguarda i pazienti residenti a Santarcangelo.

Ausl ha bandito tre concorsi per far fronte alla carenza di personale

Primo intervento

Il Punto di primo intervento del Franchini, che accoglie persone di Santarcangelo, dell'area nord di Ri-



Il taglio del nastro in occasione dell'inaugurazione della Casa della Comunità dell'ospedale Franchini

intanto, hanno fatto segnare una crescita significativa nell'ultimo anno e la rinnovata Casa della Comunità potrà ulteriormente incrementare i servizi offerti, anche nell'ottica di una maggior integrazione dell'esistente.

fermieristica, mentre la responsabilità clinico-terapeutica in capo ai medici di medicina generale in servizio presso la vicina Casa della Comunità.

Crescono gli ambulatori per la gestione delle patologie croniche

Si configura così un'assistenza integrata della quale beneficiano in particolare le persone affette da patologie croniche, supportate nel recupero dell'autonomia e nella presa in carico da parte della famiglia. Nel suo primo anno di attività, dopo una degenza media di 24 giorni, l'OsCo ha consentito al 50% dei pazienti un ritorno al domicilio – da cui proveniva il 34% delle persone prese in carico – mentre il 15% è stato inserito in strutture residenziali. Alla luce dell'obiettivo aziendale del 10%, il distretto socio-sanitario di Rimini nord assicura l'assistenza domiciliare all'8%

mini e della zona sud di Cesena, nel 2022 ha registrato 13.500 accessi – 62% di codici verdi e 13% bianchi – a fronte dei 22.500 del 2019, con un calo generale dovuto alla temporanea riduzione del servizio da h24 ad h12 ma in netta ripresa rispetto a inizio pandemia (10.300 ingressi nel 2020). Quanto all'accesso, la maggior parte delle persone (93%) si reca in autonomia al Primo intervento, mentre per quel che riguarda la destinazione il 63% dei pazienti viene dimesso a domicilio e il 21% indirizzato a strutture ambulatoriali.

Attualmente il Ppi impiega due medici a tempo pieno e due a tempo parziale, coprendo il resto della turnistica con professionisti del Pronto soccorso di Rimini o del 118: per far fronte alla carenza di personale che determina la riduzione dell'orario, l'Ausl ha già bandito tre concorsi, destinati a medici che saranno assunti non appena completata la scuola di specializzazione.

Il ruolo dell'ospedale Franchini nel distretto socio-sanitario di Rimini nord

Il distretto di Rimini nord è tra quelli a più alta autosufficienza territoriale della Regione, con oltre il 95% dei pazienti curati localmente, confermando l'appropriatezza e la qualità del servizio offerto: un risultato possibile grazie al lavoro di rete tra ospedali e medicina territoriale. Il Franchini combina cure primarie e chirurgia entrambe di alto livello, se si pensa che a fronte di un incremento medio dell'attività pari al 3% nelle strutture dell'area vasta, l'ospedale di Santarcangelo ha raggiunto il 10-15%: merito dell'impegno dei professionisti, in grado di aumentare la loro efficienza anche nel contesto delle difficoltà attuali. Il lavoro dell'Azienda prosegue per la riduzione delle liste d'attesa per le visite specialistiche ambulatoriali, mentre la chirurgia è già in grado di dare risposta entro 30 giorni alle patologie oncologiche nel 99% dei casi, anche questo un chiaro segno di attrattività dell'ospedale Franchini.

Nuova donazione al Franchini

Un monitor multiparametrico è stato donato alla Medicina interna dell'ospedale "Franchini" di Santarcangelo, tramite l'Associazione Paolo Onofri, da Italo Moretti e dalla famiglia, in memoria del figlio Roberto.

Si tratta di un monitor che valuta pressione arteriosa, frequenza cardiaca, respiratoria e saturazione ossigeno e permetterà, da remoto, il controllo dei pazienti ventilati stabili e in fase di divezzamento dal ventilatore con conseguente maggiore sicurezza gestionale di questa fragilità.

Dopo gli strumenti per l'Ospedale di Comunità e l'ecografo per l'unità di radiologia, il monitor multiparametrico per il reparto di Medicina interna è solo l'ultima di una serie di donazioni in favore dell'ospedale Franchini da parte dell'associazione.

In occasione della dichiarazione dei redditi è possibile donare il 5mille all'associazione Paolo Onofri e sostenere l'ospedale.

**OTTICA
LORENZO
TURCI**

**La precisione ottica
nella qualità!**



Centro lenti a contatto

**Santarcangelo di Romagna
Via Verdi, 7 / Tel. 0541 624727**

Al via il percorso per l'elaborazione del Piano urbanistico generale

L'assessore Sacchetti: "Qualità diffusa, patto pubblico-privato, transizione ecologica, servizi, accesso alla casa, vocazione produttiva e culturale tra i pilastri del Pug"

La Giunta comunale ha definito la costituzione dell'ufficio di Piano e approvato il documento programmatico di indirizzo che avvia formalmente il percorso di redazione del Piano urbanistico generale (Pug) di Santarcangelo. Oltre ai principi stabiliti dalla legge regionale che lo istituisce – contenimento del consumo di suolo, rigenerazione urbana, tutela e valorizzazione delle risorse storiche, culturali e paesaggistiche, territori agricoli, attrattività e competitività, risparmio delle risorse – il documento programmatico di indirizzo approvato dalla

Giunta comunale delinea le tematiche principali che faranno da guida per l'elaborazione del Pug: "La qualità diffusa sarà il criterio principale con cui intervenire per garantire spazi comuni e servizi dislocati su tutto il territorio, con un'attenzione alla vivibilità e camminabilità dei luoghi – afferma l'assessore alla Pianificazione urbanistica Filippo Sacchetti – tenendo presente che i pilastri di tutte le future trasformazioni del territorio dovranno essere la transizione ecologica e la riduzione dell'impatto ambientale".

"Alla base dello sviluppo futuro

cangelo. In questo caso, l'obiettivo sarà migliorare le opportunità per le imprese in termini di aree e servizi, favorendo anche lo sviluppo delle comunità energetiche e l'accessibilità. Fra gli obiettivi c'è anche quello di consolidare gli altri due grandi motori della città, cultura e turismo".

"Anche quelli della casa e dei ser-

la rigenerazione – continua l'assessore Sacchetti – mentre i servizi pubblici dovranno essere al centro di una rete fruibile e accessibile, collegati dalla mobilità sostenibile e dal trasporto locale in particolare per i territori interni, mentre luoghi e strutture di aggregazione andranno potenziati anche attraverso strategie originali e innovative".



della città, immaginiamo anche un rinnovato patto di crescita fra pubblico e privato, che grazie ai suoi investimenti possa continuare a concorrere alla creazione del valore collettivo della comunità – prosegue l'assessore Sacchetti – e che va di pari passo con la tutela e il potenziamento della vocazione produttiva e dell'attrattività economica e commerciale di Santar-

vizi pubblici saranno due tra gli obiettivi principali del nuovo Pug: l'accesso all'abitazione è una priorità e un'emergenza che dobbiamo affrontare con soluzioni come il co-housing, l'edilizia sociale e gli spazi polifunzionali di comunità, favorendo soprattutto il riuso e

Una nuova stagione

segue dalla prima

La nuova legge regionale stabilisce gli indirizzi generali ponendo attenzione al consumo di suolo, alla tutela dell'ambiente oltre alla valorizzazione del paesaggio indicando nella partecipazione uno degli elementi centrali della formazione del Pug. Per favorire il processo partecipativo l'Amministrazione comunale ha programmato incontri e iniziative che avranno come punto di riferimento l'ex trattoria Iolanda a Canonica dove si terrà la prima conferenza di presentazione del percorso (giovedì 15 giugno, ore 18) alla presenza della sindaca Alice Parma, dell'assessore alla Pianificazione urbanistica Filippo Sacchetti e dei progettisti.

Cresce la rete dell'economia locale: nel 2022 più imprese e persone occupate rispetto al 2019

A Santarcangelo l'economia cresce e si rafforza nonostante lo scenario di difficoltà globale degli ultimi anni: rispetto al 2019, infatti, aumentano sia le imprese che gli occupati. Lo testimoniano i dati dello Sportello unico attività produttive, che prendono in esame l'annualità 2022.

In dettaglio, le imprese presenti a Santarcangelo alla fine del 2019 erano 2.579, mentre sono 2.621 al 31 dicembre 2022: un incremento di 42 unità che – considerando l'impatto della pandemia e del più recente aumento dell'inflazione – denota una significativa capacità di resistenza del tessuto economico locale. Nel corso del 2022, in particolare, si sono registrate 18 nuove aperture, 16 chiusure e 8 subentri (passaggi di proprietà o

nuove gestioni).

Anche i dati relativi agli addetti – ovvero le persone occupate – crescono rispetto al periodo precedente la pandemia: se a fine 2019 le imprese santarcangiolesi impiegavano 8.088 lavoratori, al 31 dicembre 2022 il totale raggiunge quota 8.749. Un incremento superiore all'8% che ha riguardato diversi settori, dall'artigianato alle costruzioni, dal commercio ai trasporti, dai servizi d'informazione e comunicazione a quelli per le imprese.

La forza delle piccole e medie imprese

L'asse portante dell'economia santarcangiolese è rappresentato dalle piccole e medie imprese nei settori del commercio e dell'artigianato,

che ammontano a quasi il 60% del totale: le prime – che comprendono anche i pubblici esercizi – sono 927 (31%) e impiegano 2.623 persone (+112 rispetto al 2019), mentre l'artigianato produttivo e di servizi conta 746 unità (28%) e 3.183 addetti (+533 rispetto al 2019). Significativa anche la presenza dell'agricoltura, con 255 imprese – pari al 10% del totale – in cui sono occupati 631 lavoratori.

A Santarcangelo sono presenti 419 esercizi di vicinato (con superficie fino a 250 metri quadrati), la maggior parte dei quali (404) con spazi inferiori a 150 mq. All'interno di questo settore trainante spicca la vitalità dei pubblici esercizi – più di 100, per la maggior parte nel capoluogo – con 16 subentri nel corso del 2022 che segnalano un

dinamismo generalizzato.

"Le imprese di Santarcangelo, insieme alla pubblica amministrazione, sono la base di una rete infrastrutturale di servizi che in questi anni si è rafforzata anche grazie a una serie di scelte strategiche come quelle contenute nel Poc1, che ha delineato un impianto complessivo di rigenerazione urbana in grado di portare trasformazione ambientale e indotto lavorativo a partire da assi fondamentali come la via Emilia" dichiara la sindaca Alice Parma. "Il posizionamento a cui si è arrivati sia sotto il profilo della rigenerazione urbana che dal punto di vista turistico-culturale rafforza le qualità di Santarcangelo come città del buon vivere, dove qualità della vita significa anche qualità del lavoro".

Comunità energetiche, il progetto candidato al bando europeo Pr-Fesr

L'Amministrazione comunale si candida per realizzare la prima comunità energetica di Santarcangelo. La proposta progettuale con cui il Comune partecipa al bando regionale per il sostegno allo sviluppo di comunità energetiche rinnovabili, punta ad ottenere il finanziamento del Fondo europeo di sviluppo regionale (Pr-Fesr) 2021-2027. Con il progetto "Una Cer per Santarcangelo" s'intende promuovere la prima comunità energetica rinnovabile: in caso di accoglimento, "Certa" (Comunità energetica rinnovabile per il territorio e l'ambiente) vedrà la partecipazione iniziale del Comune insieme a FoCuS e sarà avviata con la realizzazione di tre impianti fotovoltaici in altrettanti parcheggi pubblici del capoluogo (Cagnacci, della Residenza e Gronda Est), per un totale di 410 kW di energia prodotta.

Abbattimento delle barriere architettoniche

La Giunta comunale ha dato il via libera ad alcuni interventi per l'abbattimento delle barriere architettoniche su strade comunali. Si tratta di una serie di opere puntuali che saranno effettuate grazie a un finanziamento richiesto al Ministero dell'Interno per una somma complessiva di 62.500 euro.

Le opere di manutenzione straordinaria consistenti nella realizzazione di nuovi stalli per disabili, rampe di accesso ai marciapiedi con rifacimento di pavimentazioni per facilitarne la percorribilità, riguardano le vie Fratelli Cervi, Dante di Nanni, Daniele Felici, nonché il parcheggio Cappuccini. Un nuovo attraversamento pedonale è infine previsto sulla Provinciale Uso, all'altezza e a servizio dei residenti di via Venezia Gessi, segnalato da lampeggianti luminosi.

Lotta alla zanzara tigre

Riparte anche quest'anno la campagna per la lotta alla zanzara tigre: i cicli di trattamento iniziati nelle settimane scorse prevedono l'utilizzo di prodotti di nuova generazione rispettosi dell'ambiente. Al pari degli interventi su suolo pubblico, sono fondamentali anche i trattamenti nelle proprietà private. Per questo motivo, riparte anche la distribuzione di prodotti antilarvali gratuiti nelle farmacie e parafarmacie, presso lo Sportello al Cittadino e nel banchetto allestito sotto al porticato del Municipio. Per approfondimenti: www.comune.santarcangelo.rn.it/servizi/ambiente/disinfestazione/lotta-alla-zanzara-tigre.

Nuova palestra alla Cittadella dello Sport

Procede l'iter amministrativo per la riqualificazione dei caselli della ex ferrovia Santarcangelo-Urbino

Ha avuto un primo esito positivo l'avviso esplorativo pubblicato dall'Amministrazione comunale per l'indagine di mercato finalizzata all'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori per la realizzazione della nuova palestra alla Cittadella dello Sport. Dopo che il bando pubblicato lo scorso mese di marzo non aveva riscontrato la presentazione di proposte, a seguito dell'avviso esplorativo sono invece 17 le imprese che hanno manifestato il proprio interesse e che ora dovranno inviare al Comune la proposta per dare corso alla procedura negoziata. Come già previsto inizialmente dal bando, le offerte saranno valutate in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con l'attribuzione di 80 punti all'offerta tecnica – che comprende anche la progettazione esecutiva – e di 20 punti a quella economica.

I dettagli del progetto

La nuova palestra che sorgerà in via della Resistenza sarà una struttura al servizio delle società sportive e delle famiglie, con due blocchi destinati uno ai servizi (spogliatoi, infermeria, impianti, uffici e locali di gestione) e uno alla palestra, con un campo regolamentare di pallavolo disponibile anche per altre discipline sportive e tribune per circa un centinaio di spettatori, su una superficie di 24 metri per 14 (più grande della palestra della succursale Saffi della scuola media Franchini).

La struttura realizzata sarà all'avanguardia dal punto di vista ener-

getico e neutra per impatto ambientale: gli edifici, infatti, comporteranno consumi prossimi allo zero, il che consentirà anche un notevole risparmio di gestione. Anche il consumo di suolo sarà azzerato, come previsto dal Pnrr: per compensare la realizzazione della nuova struttura, infatti,

cesso da via della Resistenza, mentre la viabilità interna alla Cittadella dello Sport sarà migliorata con vie di comunicazione dirette con le altre strutture presenti. Nell'occasione, inoltre, verranno realizzati 60 nuovi posti auto, a servizio non solo della nuova palestra ma di tutta la zona sportiva.

tecnica ed economica, per una spesa complessiva di 185mila euro. Il progetto prevede lo spostamento delle attrezzature necessarie alle discipline di lancio (peso, disco, martello e giavellotto) dalla sede attuale – a est dei campi da calcio, in prossimità di via Achille Grandi – alla nuova posizione,

alizzate nella nuova area lanci insieme a recinzione e cancelli d'accesso, livellatura del terreno anche per la corretta regimazione dell'acqua piovana, allaccio delle forniture di elettricità e acqua.

Riqualificazione dei due ex caselli

Sempre rispetto alle procedure Pnrr, il Consiglio comunale ha approvato la variazione di bilancio per i progetti di ristrutturazione edilizia dei due ex caselli lungo la ferrovia Santarcangelo-Urbino, mai ultimata, di proprietà del demanio statale e recentemente acquisiti dal Comune.

L'intervento sui due edifici – che saranno destinati ad attività di "housing first" nell'ambito dell'emergenza abitativa e percorsi di autonomia per le persone con disabilità – ha subito un incremento dei costi per due ordini di ragioni: la prima legata, come accaduto in altri casi, alla necessità di adeguare le previsioni economiche all'aumento generalizzato dei costi, la seconda relativa al potenziamento del progetto per il casello destinato ad accogliere persone con disabilità che servirà a rendere totalmente accessibili i locali. Rispetto alle somme totali stanziati dal Pnrr, quasi 900mila euro, l'Amministrazione comunale finanzia la quota restante con risorse proprie. Nelle scorse settimane, infine, la Giunta ha dato anche il via libera alla firma dell'accordo con Acer per la redazione dei progetti esecutivi e definitivi, nonché la gestione amministrativa del percorso di realizzazione degli interventi su entrambi i caselli.



Il rendering della nuova palestra alla Cittadella dello Sport di via della Resistenza

l'area compresa tra quest'ultima e il pala SGR sarà de-impermeabilizzata.

La nuova palestra sarà collocata dietro l'area camper e il pala SGR, nello spazio precedentemente occupato dal campo da baseball. Per raggiungerla, verrà realizzato un ac-

La nuova area lanci

Nel frattempo, per portare a compimento la ricollocazione dell'area lanci utilizzata dall'Atletica Rimini Nord necessaria alla realizzazione della nuova struttura, la Giunta comunale ha approvato il progetto di fattibilità

a sud dei campi stessi con accesso da via Trasversale Marecchia.

Nel corso dell'intervento saranno demolite le vecchie pedane utilizzate per le varie discipline, che verranno re-

Allagamenti e frane a causa del maltempo, danni contenuti al patrimonio pubblico e privato

segue dalla prima

Nel pomeriggio di lunedì 15 maggio l'Amministrazione aveva diffuso le raccomandazioni dell'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna e disposto la chiusura delle scuole di ogni ordine e grado per la giornata successiva (poi prorogata anche per mercoledì 17 maggio). Già dalla prima mattina di martedì 16 maggio è stato quindi attivato il Centro operativo comunale di protezione civile che ha coordinato i sopralluoghi nei punti critici della città, alcuni dei quali presentavano casi di allagamento causati dalle piogge e dall'innalzamento repentino dei livelli idrometrici dei fiumi Uso e Marecchia e degli altri torrenti e canali del territorio, arrivati al limite dei rispettivi argini. Nel corso della giornata le squadre della protezione civile e dei servizi tecnici hanno monitorato tutto il territorio co-

mune, procedendo a chiudere temporaneamente le zone allagate tra cui Sant'Ermete (dove è anche mancata la corrente elettrica per alcune case di via Manduchi e delle Margherite), il ponte bailey di San Vito e quello di via Andrea Costa nonché le aree ad essi limitrofe.

I livelli idrometrici dei corsi d'acqua si sono ulteriormente innalzati durante la notte tra martedì e mercoledì, al punto che la protezione civile ha ritenuto di allertare ed evacuare in via precauzionale alcune famiglie residenti nella zona del cimitero centrale e del ponte bailey di San Vito, mentre la prefettura di Rimini ha chiuso il ponte della via Emilia sul fiume Uso. Dopo diverse ore con il fiato sospeso per la situazione idrogeologica, è iniziato un lento calo dei livelli di fiumi e canali, che ha consentito la riapertura di sottopassi pedonali e strade, mentre i tecnici hanno continuato i sopralluoghi in tutto il territorio comunale.

A partire dal 18 maggio la situazione a Santarcangelo è via via tornata alla normalità, lasciando sicuramente conseguenze che non sono però paragonabili a quelle di altre città romagnole, sia rispetto alle infrastrutture sia rispetto a edifici pubblici e privati.

Al momento è comunque in corso una ricognizione dei danni al patrimonio pubblico da parte dei servizi tecnici comunali, mentre i privati possono fare una prima segnalazione dei danni subito compilando un modulo pubblicato sul sito online. In entrambi i casi, di tratta di procedimenti funzionali alla richiesta di contributi allo Stato e alla Regione, al momento in corso di definizione.

Tutti gli aggiornamenti sul maltempo di martedì 16 e mercoledì 17 maggio sono pubblicati nella pagina dedicata: www.comune.santarcangelo.rn.it/alluvione-del-16-e-17-maggio-2023.

A regola d'arte.

macchina in comodato
+60 capsule
21,90€

IN REGALO KIT
DA 24 CAPSULE



dorhouse
APPUNTAMENTO QUOTIDIANO

SANTARCANGELO DI ROMAGNA - VIA G.PASCOLI 31

Museo Etnografico, tutti i dettagli dell'intervento di restauro

Un milione e 700 mila euro l'intervento finanziato dal Pnrr

La Giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo per i lavori di restauro e risanamento conservativo del Museo Etnografico: 1 milione e 700 mila euro il costo dell'intervento, finanziato dal Pnrr, che da un lato ha l'obiettivo di rinnovare e potenziare il polo museale con la realizzazione di spazi per eventi e spettacoli, nuovi servizi, oltre a un allestimento che seguirà gli indirizzi più innovativi della disciplina museale attingendo anche a mezzi di comunicazione digitale. Dall'altro seguirà i principi di risparmio ed efficientamento energetico sia per limitare i costi a carico dell'Amministrazione, sia per aumentare la sostenibilità degli edifici pubblici.

L'intervento si concentra sul corpo principale per il quale è previsto il ripristino all'impianto originario con l'ingresso e l'atrio dal padiglione centrale e il recupero della profondità visiva dall'ingresso stesso al cortile retrostante. All'ingresso si potrà accedere attraverso un'ampia rampa, mentre un'altra servirà a collegare la sala retrostante affacciata sulla corte interna. Sul fronte principale dell'edificio il progetto prevede un nuovo filtro d'ingresso al di sotto della pensilina esistente, mentre nel poligono centrale prenderanno spazio la biglietteria, l'infopoint, il bookshop e altre esposizioni.



Il rendering del nuovo ingresso del Museo etnografico

La ricollocazione dell'ingresso consentirà di rendere più facile la fruizione delle diverse stanze che avranno l'atrio come filtro introduttivo e punto di snodo dei vari percorsi tematici. Tutta la progettazione degli spazi espositivi, inoltre, seguirà il principio di accessibilità, prevedendo l'abbattimento delle principali barriere architettoniche e la predisposizione per allestimenti museali volti a consentire attività quali pannelli grafico-testuali e fotografici, videoproiezioni, bassorilievi, diffusione di brani musicali e input olfattivi, postazioni multimediali integrate, ricostruzioni virtuali, realtà aumentata. Previ-

sta anche la progettazione di spazi di riposo da posizionare lungo il percorso

Oltre all'efficientamento energetico e la ristrutturazione, l'intervento prevede una riorganizzazione degli spazi in termini di accessibilità e per una migliore fruizione del patrimonio museale

espositivo, una corretta illuminazione, un sistema di orientamento del visitatore e segnaletica interna.

Tra gli obiettivi del progetto di rinnovamento di arredi e attrezzature, oltre all'accessibilità sarà dato particolare rilievo alla possibilità di favorire il più possibile la consultazione dei materiali e degli archivi da parte dei visitatori sia per scopi personali sia per attività e ricerche scientifiche.

Gli spazi espositivi temporanei saranno ricollocati nel corpo aggiunto con l'ampliamento di fine anni '80 che si affaccia verso il cortile sul retro, mentre il laboratorio per le attività didattiche e la

sala conferenze troveranno spazio nei locali dell'ala a nord ovest. Nella sala di sud est, invece, è previsto uno spazio predisposto per ospitare i servizi di ristorazione e i servizi igienici: al di sopra di tali ambienti, un'area soppalcata potrà consentire l'allestimento con tavoli per la consumazione o con arredi per laboratori e attività didattiche.

Il pavimento al piano terra dell'intero edificio sarà invece completamente rinnovato: le lastre di marmo presenti saranno sostituite con un pavimento continuo in resina che ristabilirà il carattere originario dell'edificio. Diversi anche gli interventi per il contenimento delle emissioni e dei consumi energetici: i serramenti esistenti verranno sostituiti con nuove finestre simili alle originali ma capaci di una minore dispersione termica, mentre uno strato di isolamento è previsto nell'ambito dell'intervento generale di ristrutturazione delle coperture. Rispetto agli impianti, oltre alla riqualificazione totale delle reti, è programmata anche la sostituzione dell'illuminazione con LED a basso consumo e la riprogettazione totale dell'impianto termico che sarà sostituito con una pompa di calore geotermica. Il progetto prevede anche una serie di interventi puntuali sulla struttura per migliorarne la sismicità, la sostituzione di alcune capriate in legno ammalorate e il rinforzo di quelle non degradate, nonché l'inserimento di presidi antisfondellamento. L'intonaco delle pareti esterne e interne, ammalorato dall'umidità di risalita, sarà completamente rimosso e sostituito con un prodotto deumidificante e termoisolante.

Servizi Impresa **BM**
Abbiamo tanti modi di essere vicini alla tua Azienda.

Inquadra il qr-code e scopri le nostre soluzioni!

BANCA MALATESTIANA
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

www.bancamalatestiana.it | marketing@bancamalatestiana.it
Seguici su: **f** **@** **in**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali fare riferimento ai fogli informativi disponibili presso tutte le filiali e sul sito internet www.bancamalatestiana.it

Supercinema, l'efficientamento energetico prosegue all'esterno

Dopo l'avvio a inizio anno delle opere interne, sono in corso anche i lavori sull'esterno del Supercinema. Entra dunque nel vivo il cantiere sul cinema di piazza Marconi, con le opere di efficientamento energetico al tetto, la realizzazione dell'impermeabilizzazione e dell'isolamento fino all'installazione dei pannelli fotovoltaici.

Quest'ultima opera, in particolare, rappresenta un primo passo nella direzione indicata dal progetto "Una Cer per Santarcangelo", che Amministrazione comunale e FoCuS hanno candidato al bando della Regione Emilia-Romagna per il sostegno allo sviluppo di comunità energetiche rinnovabili, finanziato nell'ambito del Programma regionale relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale.

I lavori all'esterno del Supercinema si svolgeranno nel corso dell'estate e occuperanno l'arena per il tempo necessario in base alle tempistiche di cantiere. L'intervento dal costo di



circa 400mila euro, di cui 282mila finanziati dal Pnrr, si concluderà entro settembre per consentire la riapertura del cinema in autunno: oltre ai lavori sul tetto, sono previsti il rinnovamento dell'impianto di riscaldamento/raffrescamento e la realizzazione di un nuovo apparato illuminotecnico.

In un quadro di generale difficoltà delle sale, il Supercinema ha saputo dimostrare una vivacità speciale, con una proposta di film variegata e

di qualità, eventi e collaborazioni che hanno portato una partecipazione significativa da parte del pubblico.

Nel 2022 sono 118, infatti, i film proiettati in nove mesi di attività di cui 83 d'essai, per un totale di 573 proiezioni. A testimoniare la varietà dell'offerta, la presenza di 87 film europei accanto a 31 provenienti dagli altri continenti, che hanno richiamato complessivamente oltre 10mila spettatori.

Santarcangelo d'Estate, la città-palcoscenico

Teatro, cinema, musica, burattini e laboratori per i più piccoli. Confermati gli eventi enogastronomici dedicati alla piada, al vino e al gelato

L'estate 2023 trasforma Santarcangelo nella città-palcoscenico. Dal giardino del Museo Etnografico a piazza Ganganelli e alle vie del combarbio, dal cortile della scuola elementare allo sferisterio fino al coinvolgimento delle frazioni, le serate estive riempiranno più spazi-spettacolo rispetto a quanto avvenuto negli ultimi anni quando la pandemia aveva suggerito di concentrare nel campo del tamburello buona parte degli eventi.

I festival

Eventi che comunque si confermano numerosissimi anche per quest'anno: oltre ai festival I Luoghi dell'anima (10-17 giugno), Santarcangelo Festi-

val (7-16 luglio), Nòt Film Fest (22-27 agosto), dal 24 giugno al 29 agosto il Festival dei burattini propone cinque serate per i più piccoli ai quali sono dedicati anche i laboratori estivi, Favole d'Agosto e Santarcangelo per i bimbi (tutti al Met). Il cortile della Pascucci ospiterà gli orchestrali della Festa Europea della Musica (21 giugno), il Solstizio d'estate per un omaggio al pittore Lazzaro Lombardini (22 giugno) e le serate della lirica (19 e 20 luglio).

Il ritorno di Frazioncine

Con Frazioncine, invece, la distanza fra centro e frazioni si annulla grazie a un programma diffuso che vede il coinvolgimento di diverse frazioni dove ar-

riverà il cinema itinerante di Cinéma du desert (dal 17 al 20 luglio), mentre la Pro Loco con il gruppo Teatro dal Baso porterà a San Vito, Canonica e San Martino (30 giugno, 1 e 2 luglio) i temi dell'impegno civile, della democrazia e della Resistenza.

Le iniziative dei commercianti

Accanto ai mercatini degli artigiani che si tengono nei fine settimana in piazza Ganganelli e dintorni, sono cinque gli eventi proposti dall'associazione dei commercianti Città Viva: SantaPiada, la festa della piadina (16-17 giugno), Balla!, l'esibizione delle scuole di ballo locali (23-24 giugno) e Le notti della luna all'insegna dell'esoterismo e del



Uno spettacolo dell'edizione 2022 di Santarcangelo Festival presso il Convento dei frati Cappuccini

Tra creatività e impegno: tutti i talenti di Rina Macrelli

I talenti di Rina Macrelli, tra creatività e impegno è il titolo del volume a più voci edito da Raffaelli Editore curato da Simonetta Nicolini e Pier Angelo Fontana, dedicato ad illustrare la figura, la ricca attività e le opere di questa infaticabile e puntigliosa animatrice della cultura italiana.

Centrale per la vita culturale santarcangeloese per essere non solo l'unica donna, ma la vera stimolatrice del gruppo di artisti e intellettuali che hanno dato vita all'irripetibile esperienza del "Circolo del Giudizio", di Rina Macrelli (1929-2020) restano la sua lucida analisi sul teatro popolare, con i suoi interventi legati alla nascita del Festival Internazionale del Teatro in Piazza pubblicati sui primi numeri del periodico TuttoSantarcangelo e la sua preziosa attività volta alla valorizzazione del dialetto quale lingua capace di raggiungere altissimi esiti letterari.

Il volume raccoglie le testimonianze della giornata di studi dedicata alla Macrelli nell'autunno 2019, in occasio-

ne dei festeggiamenti per il suo novantesimo compleanno promossi dalla biblioteca Baldini e dalla Fondazione FoCuS.

Gianfranco Miro Gori, nel suo intervento, analizza il ruolo e il posto che Rina – preziosa collaboratrice di Alessandro Blasetti, René Clement, Roger Vadim, Liliana Cavani, Michelangelo Antonioni – ha avuto nel cinema.

Amplissima la ricerca del compianto Pier Silverio Pozzi sull'attività di scrittrice, traduttrice e conduttrice della Macrelli per la Rai.

Tiziana Mattioli riflette invece sull'idea di dialetto di Rina, sul rapporto esistente tra *Cultura-lingua-luogo*, sul suo essere appassionata e impegnata sostenitrice della cultura dialettale.

Il volume è significativamente arricchito poi da due innovativi contributi in due ambiti di interesse e di intervento della Macrelli – quello relativo al teatro, nello specifico l'esperienza teatrale del Festival in Piazza di Santarcangelo, a cura di Roberta Ferraresi, e quello

relativo alla sua attività nei movimenti di liberazione della donna, a cura di Manuela Ricci – mai di fatto prima d'ora analizzati.

Quest'ultimo intervento *L'impegno di Rina: un punto di vista sulla cultura e sulla donna*, analizza con dovizia di documenti, il suo impegno, la sua più diretta e intensa partecipazione politica in seno ai movimenti femministi e lesbici romani negli anni sessanta.

La pubblicazione è aperta da una pregevole introduzione e da una puntuale nota biografica realizzate entrambe da Simonetta Nicolini, capaci di fungere da collante ai vari interventi e di restituirci così la figura unitaria e organica di questa nostra intellettuale, al di là delle sue vicende personali e umane e dei suoi diversi campi di interesse e di produzione culturale.

Il volume *I talenti di Rina Macrelli*, oltre che nelle librerie, è acquistabile – e anche disponibile per il prestito – presso la biblioteca Baldini.

"Enough not enough", dal 7 al 16 luglio torna Santarcangelo Festival

La 53esima edizione del Festival invita a immaginare nuove prospettive di coesistenza sociale, attraverso lo sguardo di artiste e artisti significativi per la scena performativa italiana e internazionale e tante voci emergenti. "Enough not enough", il claim dell'edizione 2023 in programma dal 7 al 16 luglio, suggerisce l'opportunità di mettere in discussione l'ordine quotidiano del pensiero e confrontarsi non solo con il mondo in cui viviamo, ma soprattutto con quale realtà potremmo e vorremmo abitare. In un mondo pieno di disuguaglianze, ingiustizie e sfruttamento, siamo pronti a reagire? E qual è il significato profondo di questa scelta? Partendo dalle proposte delle artiste e degli artisti invitati – molti dei quali portatori di narrazioni poco presenti nel panorama mainstream occidentale – "Enough not enough" intende indagare i nostri limiti di consenso e i punti critici che provocano il dissenso, preludio di ogni vero cambiamento.

La maggior parte delle artiste e degli artisti protagonisti di "Enough not enough" si muovono agilmente tra diversi generi performativi – teatro, danza, musica, arte visiva e discipline trasversali – senza rientrare in categorie e pratiche ben definite e incrociando culture ed estetiche differenti. Questa eterogeneità è strettamente connessa con il modo in cui gli artisti leggono il presente e lo portano in scena attraverso le più innovative tendenze della scena emergente globale.

Il programma completo e tutti gli aggiornamenti sono pubblicati sul sito: www.santarcangelofestival.com.

benessere (28-29 luglio). Due gli appuntamenti in calendario per il mese di agosto: Calici Santarcangelo (11-12) e SantarcangeloGelato (25-26).

Gli ultimi eventi a settembre

Le ultime due iniziative in programma sono previste a settembre: la Festa della Solidarietà posticipata a causa dell'alluvione e le iniziative per i cento anni dalla nascita di Nino Pedretti per ricordare il quale la biblioteca Baldini sta programmando una serie di eventi che comprendono anche una conferenza e una mostra.

Ancora una volta il cartellone estivo vede la partecipazione di diverse realtà locali: oltre al coinvolgimento diretto

dell'Amministrazione comunale e delle istituzioni culturali quali Fondazione Culture Santarcangelo (Focus), biblioteca Baldini, Musei e Santarcangelo dei Teatri, il programma estivo è reso possibile grazie alla partecipazione dell'associazione Tonino Guerra, di Pro Loco e Città Viva.

Il calendario completo e aggiornato degli eventi estivi sarà pubblicato sul sito internet www.comune.santarcangelo.rn.it e sulle diverse pagine social degli organizzatori

La soluzione per i servizi di pulizia dell'ambiente in cui vivi e lavori



New Horizon Soc. Coop. Sociale – Onlus
Via Portogallo n. 2 – Rimini
Tel. 0541/411240

pulizie@cooperativanewhorizon.it



Dal Consiglio Comunale

Ospedale Franchini, la voce dei gruppi consiliari

Nella seduta del Consiglio comunale dello scorso 28 marzo si è tenuta la presentazione della riqualificazione della Casa della Comunità e una panoramica dei servizi e delle attività dell'ospedale Franchini.



Il focus sull'ospedale di Santarcangelo alla presenza dei dirigenti sanitari è stata una seduta preziosa per tutta la nostra comunità che ci ha spiegato

l'orizzonte nel quale ci muoviamo. Un ospedale, che nonostante i numerosi falsi allarmi di chiusure urlati nel tempo dall'opposizione ha visto invece, nella realtà, crescere investimenti e funzioni cercando di rispondere sempre più ai bisogni della collettività.

L'Ausl Romagna cerca di costruire un sistema nel quale i cittadini abbiano la possibilità di raggiungere reparti specialistici d'eccellenza, quindi dotati della necessaria tecnologia, per ogni tipo di emergenza sanitaria a non più di 50 km di distanza dalla residenza di ognuno mentre costruisce presidi territoriali in grado di far fronte alle emergenze di bassa complessità, ai bambini, agli anziani, ai malati cronici, ai fragili.

Il nostro ospedale affianca a un reparto di senologia di eccellenza e a una chirurgia di media e bassa complessità, sempre più servizi che rispondono alla fascia anziana della popolazione, ai malati cronici (la parola "cronicario" è stata usata nel tempo in termini dispregiativi, noi crediamo invece sia fondamentale, per le famiglie che devono subire un carico così oneroso come una malattia cronica, poterla tenere sotto controllo vicino a casa) ad un servizio pediatrico completo di centro vaccinazioni e servizi all'infanzia che troverà sede nella casa colonica, alla Casa della salute con i medici di base. A questi si aggiungono il nuovo centro prelievi appena inaugurato e il futuro restauro anche esterno della palazzina storica dell'Ospedale.

Il problema più serio riguarda il Pronto Intervento e la mancanza di personale che purtroppo affligge in questa fase tutta Italia, problema che resta sul tavolo e che deve essere positivamente risolto e per il quale ci impegniamo quotidianamente. Abbiamo, durante il Consiglio Comunale, posto anche il problema della camera mortuaria, un servizio da ristrutturare sia come luogo che come spazio disponibile. Si fa avanti l'esigenza di avere una sala riservata per salutare i propri cari, soprattutto da parte di chi non partecipa ad un funerale in Chiesa. Riteniamo il Servizio Sanitario Pubblico Universalistico la prima ricchezza di un territorio. Santarcangelo a differenza di altri presidi di anche intorno a noi, ha saputo crescere e consolidarsi e noi, al netto dei problemi che ogni giorno vanno affrontati e risolti, non possiamo che esserne orgogliosi.

La capogruppo Paola Donini



Il sistema sanitario nazionale sta attraversando un periodo spinoso. Incide tuttora l'effetto della pandemia da COVID 19 che ha portato

il sistema ad una prova ardua superata, ma che ha lasciato delle conseguenze soprattutto nelle liste di attesa e che oggi subisce un clima politico teso e una difficile situazione economica.

Abbiamo notato che il nostro SSN nel corso degli ultimi anni è stato progressivamente indebolito con stanziamenti finanziari insufficienti, scelte di programmazione errate, ed è rilevante come sia carente



La presentazione degli interventi passati e futuri da parte dei Dirigenti AUSL nel corso del consiglio del 28 marzo è stata una preziosa occasione di approfondimento e di confronto.

Ritengo vada apprezzata l'attenzione che in generale l'azienda sanitaria ha mostrato per il nostro ospedale, rispetto al quale negli ultimi dieci anni sono stati fatti investimenti molto importanti, sia dal punto di vista strutturale che da quello tecnologico. La Casa della Comunità si inserisce in questo percorso di rinnovamento, dando risposta alle esigenze dei santarcangiolesi e prevedendo tra l'altro la riqualificazione del punto prelievi, un intervento atteso da tempo. A questo proposito, per superare il sistema odierno di prenotazione si potrebbe valutare l'ipotesi di un sistema misto: mantenere l'accesso libero per un paio d'ore, dedicando il resto della giornata alle prenotazioni. In generale, gli investimenti sulle strutture, pur ingenti che siano, devono andare di pari passo con quelli sulle risorse umane. Diversamente il rischio sarebbe quello di avere dotazioni all'avanguardia, ma senza il personale per gestire tali risorse, con la conseguenza di spingere il cittadino a rivolgersi al settore privato. Se vogliamo difendere il Servizio Sanitario Nazionale, occorre che le strutture vengano utilizzate a pieno regime. Serve mantenere alto il livello delle prestazioni, con un maggior potenziamento dei poliambulatori e della diagnostica territoriale per le malattie croniche. Così come è importante continuare a vigilare sul recupero della Casa Colonica, anche in considerazione delle problematiche che ci sono state esposte. A nostra specifica richiesta (forse ai gruppi di opposizione non interessava granché, avendo taciuto sul punto) ci è stato fornito riscontro sulla situazione del Pronto Intervento: la previsione – seppur realistica – non può accontentarci, occorre pretendere il massimo, anche attraverso una riforma di sistema a livello nazionale. Noi continueremo a vigilare.

Il capogruppo Patrick Francesco Wild

il personale sanitario rispetto ai reali fabbisogni del territorio. Per noi è opportuno che la politica sblocchi le assunzioni nella sanità pubblica e non deleghi al servizio sanitario privato i principali servizi.

L'attività sanitaria svolta dal privato è importante ma occorre un giusto equilibrio. La nostra Azienda Sanitaria locale della Romagna, porta avanti un progetto di fusione innovativo e di integrazione, di semplificazione nei diversi iter di accesso ai servizi sanitari, una migliore interazione e collaborazione tra ospedali.

Molti progressi sono stati fatti ma molto lavoro resta ancora da fare e per questo occorrono risorse economiche garantite con adeguati finanziamenti ed una politica sanitaria che premia anche il persona-

le sanitario.

L'Ospedale Franchini è un ottimo presidio, e cerca di garantire efficienza e funzionalità, con reparti specializzati che dobbiamo difendere sempre e migliorare.

La casa della comunità da poco inaugurata ci permette di avere fiducia in un progetto portato a compimento grazie al lavoro di squadra e a un costante impegno della Sindaca Alice Parma. Si tratta di un potenziamento della rete di servizi e di assistenza, mentre il Pronto Soccorso ora deve riuscire a superare le difficoltà emerse durante e dopo il Coronavirus e assicurarci una sua completa riapertura h24.

Il capogruppo Tiziano Corbelli



Innanzitutto un ringraziamento al gruppo dirigente dell'Ausl Romagna, perché ha riconosciuto la qualità del reparto di Chirurgia Senologica restituendogli il titolo di Struttura Complessa. Quando, nel 2011, ritornai a Santarcangelo, un "primario" mi disse:

"un ospedale senza la chirurgia diventerà un cronicario". Giusto: la Chirurgia Generale sostiene sia il Pronto Intervento che il reparto di Medicina con i suoi chirurghi reperibili. Ma quelle parole se le portò via il vento: in una drammatica serata del 2019, nella Sala dell'ex Lavatoio, tutti i maggiori della sanità comunale e aziendale cambiarono opinione: "la vocazione dell'Ospedale di Santarcangelo è la cronicità!".



La realizzazione della "Casa della Comunità" va assolutamente considerata positivamente in quanto prezioso valore aggiunto

all'attuale complesso dell'ospedale Franchini purché non rimanga vuota.

Con il temine vuota vogliamo intendere che non rimanga priva del necessario personale sanitario composto prevalentemente da corpo infermieristico e Medici Specializzati.

Purtroppo la situazione sanitaria della nostra regione e soprattutto della ASL della Romagna sta attraversando periodi alquanto critici ed il futuro è assolutamente allarmante.

Da anni evidenziamo la crescente problematica non per gettare discredito bensì per sollecitare l'amministrazione comunale ad adoperarsi con i vertici regionali in quanto indorare la pillola non aiuta ma danneggia sempre più la popolazione.

Visite con appuntamenti lunghissimi ma come sempre più spesso accade addirittura non ci sono date disponibili e pertanto chi può è costretto a spostarsi in strutture lontane oppure deve ricorrere alle costose visite a pagamento.

Da tempo ormai si tende solamente a minimizzare la carente situazione del sistema sanitario locale e soprattutto a nascondere la reale situazione che è da tutti conosciuta e sofferta.

A Santarcangelo il graduale depotenziamento del nostro Ospedale privato della Chirurgia e depotenziato del proprio Pronto Intervento ha creato enormi disagi alla comunità territoriale.

Forti mancanze che in alcune realtà come Savignano sul Rubicone si cerca di colmare ma con scarsi risultati con l'aiuto dei Medici di Base in servizio nei vari ambulatori del presidio sanitario.

I nostri Medici di Famiglia rappresentano una branca medica indispensabile e valida come prima diagnosi ma La "Casa della Comunità" per essere un valido supporto sanitario dovrà essere gestita da medici specializzati altrimenti sarà inevitabile il collasso delle agende appuntamenti ma soprattutto l'allungamento dei tempi di guarigione del paziente.

In conclusione intendiamo manifestare i nostri timori circa il futuro della nuova struttura che temiamo possa rimanere l'ennesima opera di esclusivo vanto politico bella a vedersi ma agli atti pratici inseribile allo scopo richiesto.

Il capogruppo Marco Fiori

Di colpo furono cancellati riconoscimenti nazionali ed internazionali della chirurgia senologica ed eliminata la "Struttura Complessa" nel tentativo di trasformarla in una "Struttura Semplice" alle dipendenze della senologia di Forlì. Il popolo, pazienti e associazioni si mobilitarono. La "resistenza" fu premiata trasformando la "struttura semplice" (diretta da Forlì) in "struttura dipartimentale" (diretta da RN) mantenendo la propria autonomia. Con l'arrivo del Dott. Carradori abbiamo addirittura ricevuto il più inaspettato dei riconoscimenti: il ritorno alla "Struttura Complessa" guidata da un primario. Questo riconoscimento garantirà ai cittadini di Santarcangelo un servizio di Chirurgia e di Pronto Intervento, e alle donne con tumore al seno gli attuali standard di qualità. Negli ultimi 10 anni gli interventi di chirurgia oncologica della mammella sono raddoppiati, lo studio sulla biopsia del linfonodo sentinella con verde indocianina ha fatto storia e, recentemente, è arrivato il riconoscimento internazionale ai chirurghi plastici per la ricostruzione della mammella con cellule staminali di linfograsso. Il SSN è un servizio pubblico finanziato dai cittadini e comporta il dovere e la vocazione di rispondere con qualità alla domanda della popolazione. I "buoni maestri" della politica sono coloro che sanno premiare il merito dei professionisti, viceversa continuerà la fuga di professionisti verso altre aziende.

Il gruppo Un Bene in Comune



Centro Commerciale La Fornace Santarcangelo

Oltre al supermercato COOP puoi trovare:

bar pausa pranzo
ottica - fotografia
ortopedia/parafarmacia
giocattoli/tabacchi/cartoleria

pescheria da Marco
edicola/spaccio pannolini
calzature e pelletteria
intimo bambini e adulti

oltre a studi tecnici,
amministrativi e
ambulatorio medico
dentistico